



DOMENICA 21 marzo 2010 - 5a di Quaresima "C"

LA PAROLA DI DIO

Isaia 43,16-21

In questo brano il profeta presenta l'esodo dalla schiavitù babilonese, ricordando la bontà del Signore e la sua fedeltà alle promesse.

Filippesi 3,8-14

In questo brano l'apostolo mette in evidenza l'incontro con Cristo come l'unica ragione della propria vita.

Giovanni 8,1-11

In questo brano l'apostolo mette in evidenza l'atteggiamento di Gesù, quello cioè di credere nella possibilità di conversione per ciascuno di noi.



Ore 10.00 S. Messa:



Per il Battesimo di **Martinelli Matteo**

A Matteo auguriamo che trovi nella famiglia e nella comunità cristiana la testimonianza di quei valori sui quali costruire la propria vita di cristiano.

• Per la popolazione

Per def.ti:

- Che appartengono alla famiglia di Matteo
- Martinelli Antonia Vittoria
- Manarin Osvaldo, Vincenza, Costante, Cede e Rosanna
- De Lorenzi Caterina, anniv., e Manarin Donato
- Manarin Giacomo, anniv., Terzo e Antonio
- Manarin Giovanni Mangioni, anniv., ord. dalla nuora Domenica
- De Lorenzi Giuseppe, Maria, Osvaldo e loro familiari def.ti
- Barzan Giovanni, anniv., Antonio, Francesco, Adelia ord. dalla famiglia

• Manarin Arduino, anniv., e suoi familiari def.ti

- De Lorenzi Maddalena, anniversario
- Centazzo Arturo ord. dalla famiglia
- De Lorenzi Antonio e suoi familiari def.ti ord. dalla famiglia
- De Lorenzi Margherita, anniv., Manarin Francesco e Americo
- Pavei Antonio. 6° anniversario
- Mazzucco Onelio, a 2 mesi dalla morte
- Follin Gabriella
- Conoci Giuseppe e Battistella Giovanni ord. dalla fam. Conoci
- Cadore Giuseppe, anniv., ord. dalla figlia e nipoti

LUNEDÌ 22 marzo '10

ore 7,45 - Lodi
ore 8,00 - S. Messa:

- Per le anime del purgatorio

ore 20,30 - Corso-incontro a Pordenone presso
la Casa Madonna Pellegrina

MARTEDÌ 23 marzo '10

ore 7,45 - Lodi
ore 8,00 - S. Messa:

- Per le anime del purgatorio

ore 20,30 - Corso-incontro a Pordenone presso
la Casa Madonna Pellegrina

MERCOLEDÌ 24 marzo '10

GIORNATA DI ASTINENZA DALL'ALCOOL E DAL FUMO

ore 7,45 - Lodi
ore 8,00 - S. Messa:

- Per i def.ti delle famiglie Liut, Merlo, Pagotto, Fietta e Moro

ore 15,00 - Equipe Segreteria
ore 20,30 - Corso-incontro a Pordenone presso la Casa
Madonna Pellegrina

GIOVEDÌ 25 marzo '10

Annunciazione del Signore

ore 7,45 - Lodi
ore 8,00 - S. Messa:

- Per le consorelle def.te

ore 15,00 - Incontro di formazione umano-
cristiana per i ragazzi delle
Medie

ore 17,00 - Equipe Iniziative Moltitudinarie
ore 18,00 - Equipe Laboratorio Catechistico

VENERDÌ 26 marzo '10

GIORNATA DI ASTINENZA DALLE CARNI

ore 15,00 - Adorazione
ore 18,00 - Via Crucis nel tempio



ore 18,30 - Corso di preparazione alla Cresima

SABATO 27 marzo '10

ore 09,00 - Animazione Liturgico-musicale
ore 09,45 - Equipe Aspiranti Animatori
ore 10,00 - Formazione umano-cristiana per i bambini e i ragazzi del 3°, 4° e 5° anno
ore 15,00 - Formazione umano-cristiana per i bambini del 1° e 2° anno
ore 16,00 - Commissione giovani

Pomeriggio e serata ricreativa per ragazzi e giovani:

ore 16,30 - Torneo di pallavolo
ore 19,30 - Cena insieme seguita da film

Per la cena è necessario prenotare entro venerdì 26 marzo, versando € 2,50





Ore 18.00 S. Messa:

- Per def.ta Barattin Bianca, a 30 gg. dalla morte
 - Mazzucco Adelia e familiari def.ti
 - Barzan Antonio, anniv., e familiari def.ti
- De Lorenzi Antonio Canever, anniversario
 - Tutti i def.ti di Manarin Franco e Gioconda

AVVISI E NOTIZIE

CORSO-INCONTRO PER GLI OPERATORI PASTORALI DELLA DIOCESI

Nei giorni 22, 23 e 24 marzo c.m. dalle ore 20,30 alle 22,30 presso la Casa Madonna Pellegrina di Pordenone sarà tenuto un corso-incontro sul tema **“Laici cristiani risorsa per il futuro della Chiesa e della società”**.

Il corso è promosso dal Servizio di Animazione Comunitaria che ha come punto di diffusione la nostra Parrocchia.

Il corso è tenuto da **don Gino Moro**, grande amico di Padre Cappellaro e nostro, che farà sede presso la nostra canonica.

L'**obiettivo** che ci proponiamo con questo corso è quello di **riflettere e meditare su alcuni tratti basilari della missione del laico nella società e nella comunità ecclesiale, in particolare nella prospettiva di un nuovo ruolo di corresponsabilità pastorale in comunità con il parroco itinerante, cioè non residente nella parrocchia.**

Le motivazioni che ci spingono a fare questo, condivise naturalmente dal nostro Vescovo, sono le seguenti:

- La lunga epoca chiamata della Chiesa-società, per molteplici ragioni aveva messo in primo piano la risorsa del clero e dei religiosi e meno quella dei laici, che vengono invece alla ribalta in questa nuova epoca della Chiesa-comunione e della missione dei laici nella società.
- In ogni era lo Spirito, che in nome di Gesù ci guida verso tutta intera la verità, non manca di assisterci e di sostenerci. Oltre che con doni e grazie, egli oggi ci è vicino soprattutto con “nuovi portatori” di doni e di grazie, quali sono i laici cristiani, riscoperti, in virtù del Battesimo e della Confermazione come membra vive della Chiesa.
- Questa svolta ecclesiale comporta per i laici, come ci ricorda il nostro vescovo, un nuovo cammino: la necessità di cogliere la bellezza di questa chiamata, di interiorizzarne le caratteristiche, di esaudirne le esigenze.

Le tre sere saranno impegnate con i seguenti temi:

1^a sera: I laici cristiani risorsa per la società

2^a sera: I laici cristiani risorsa per la Chiesa

3^a sera: I laici risorsa ecclesiale per comunità con parroco itinerante.

Il corso, abbiamo detto, è per operatori pastorali (laici, catechisti, sacerdoti, diaconi, religiosi/e, e per tutte le persone che desiderano approfondire la propria fede e portare nel tessuto della vita quotidiana quei valori che sono indicati nel Piano Pastorale Diocesano e Parrocchiale e che ognuno, in sintonia con le direttive del Vescovo, è chiamato a testimoniare.

Rivolgo un invito pressante a tutti, nella speranza che una rappresentanza della nostra parrocchia possa essere presente al corso.



ACAT MANIAGHESE

CAT 135 "RINASCERE" – VAJONT (PN)

Martedì scorso, nel nostro incontro settimanale ci siamo soffermati a lungo a valutare l'interclub che ha avuto luogo sabato scorso presso il Centro Comunitario parrocchiale di Vajont sul tema:

**"La vita è fatta anche di affari, feste e lutti:
è normale vivere questi eventi senza alcool?"**



La nostra relazione è stata costruita sulla base di due parole chiave: "normale" e "vivere", che, nel rapporto reciproco, hanno precisato il loro significato. Ecco alcuni importanti passaggi.

Tutte le persone del mondo vivono momenti di affari, di feste e di lutti. Nell'ambiente sociale e culturale in cui ci troviamo è normale vivere questi momenti con l'alcool.

Riflettendo sulla parola normale abbiamo capito che la si può usare per cose positive e per cose negative. Per cui definire normale una cosa non è garanzia di positività.

La parola normale quindi è un termine equivoco che porta facilmente all'inganno. Infatti per l'alcolista è normale bere, mentre per l'astemio è normale non bere.

Per questa ragione abbiamo pensato che era più utile ragionare sulla parola vivere per cogliere anche il senso positivo della parola normale.

La parola vivere nel suo significato genuino significa realizzare tutte le possibilità della vita.

Sappiamo che l'uso dell'alcool impedisce questa piena realizzazione. Se riflettiamo bene la vita è fatta anzitutto di rapporti.

L'uso dell'alcool impedisce un rapporto costruttivo con se stessi e con gli altri. Per cui solo lo stato di sobrietà dà al vivere quel equilibrio, quel senso della misura che rendono armoniosi e costruttivi tutti i rapporti.

Concludendo, diciamo che vivere i momenti di affari, di feste e di lutti con l'alcool, come vuole la cultura e la tradizione, per noi non è affatto normale, in quanto non qualifica la vita, ma la deteriora.

Secondo noi si dovrebbe cambiare la cultura del nostro ambiente. Però a rendere difficile questa operazione ci sono grossi interessi economici che da affrontare e superare. Noi però non abbiamo la forza per fare questo.

Quello che possiamo fare, e che non è di poca importanza, è camminare veloci verso la sobrietà e dare agli altri la testimonianza di aver ritrovato noi stessi.

Coloro che hanno il problema e vorrebbero sapere qualcosa di più, il club è sempre a loro disposizione ogni martedì alle ore 19,30 presso il Centro Comunitario Parrocchiale.

Per il Club 135 "Rinascere"
Il presidente Tomé Dino